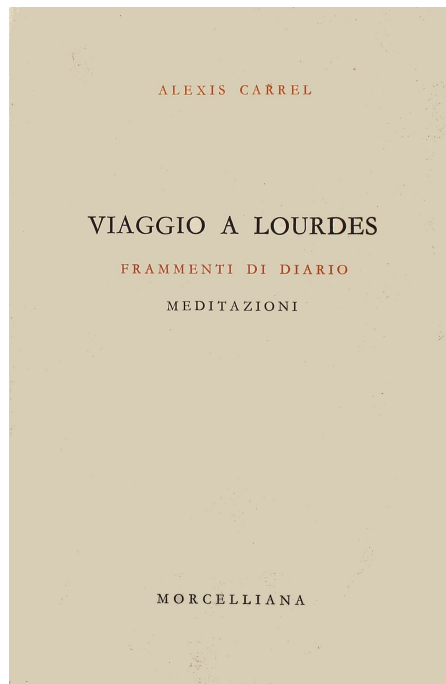


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Alexis Carrel, Viaggio a Lourdes, Frammenti di diario, Meditazioni (Le voyage de Lourdes suivi de Fragments de Journal et de Méditations, 1949), introduzione di dom Alexis Presse, trad. Nella Berther, Morcelliana, Brescia, 1965, pp. 131*



**H**o trovato e immediatamente letto questa a suo tempo famosa operetta.

Alexis Carrel (1873-1944) fu un famoso chirurgo e biologo che esercitava in Francia ma che ben presto emigrò in America, dove riuscì più facilmente a condurre le sue ricerche, che lo portarono nel 1912 al Premio Nobel.

Carrel, di origini cattoliche, era divenuto ben presto agnostico, ma nel 1903 sostituì un collega che doveva accompagnare un convoglio di pellegrini in partenza per Lourdes. Qui assisté al miracolo della guarigione improvvisa di una ragazza moribonda di cui conosceva perfettamente bene la condizione clinica sia per averne letto le cartelle sia per averla visitata lui stesso. Questo miracolo lo portò alla conversione.

*Viaggio a Lourdes*, uscito postumo, dà conto di questa vicenda, e lo fa con toni estremamente lucidi, nient'affatto romantici... Egli rimase in effetti sempre uno scienziato, con la mentalità dello scienziato, fin troppo, al punto da sostenere persino la discutibile soluzione dell'eugenetica.

I due testi che seguono contengono alcune cose interessanti ma nel complesso risultano meno importanti.

27/08/2022